



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

2026-2028



Programma nazionale

inclusione e lotta alla povertà. Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico H) ESO 4.8. Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati – FSE +

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva" Azione 2, "Attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti AMA DE"

"Settore d'intervento 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati".

AVVISO PUBBLICO

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) diretta a promuovere lo sviluppo di competenze e abilità attraverso attività formative, lavorative e di socializzazione, con lo scopo di favorire l'integrazione e il reinserimento socio-lavorativo e la riduzione del fenomeno della recidiva - Progetto Per.S.E.I.De. (Percorsi Socio-Educativi e di Inserimento per i Detenuti)

CUP E81J25000990006

CLP PRG-AMADE_FSE-1314-REGIONE SARDEGNA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - SARDEGNA FSE+

DELIBERAZIONE n. 56/10 del 29.10.2025

"Programma nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027". Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" - Azione 2. Attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE). Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto AMA DE "Percorsi socio educativi di inserimento per i detenuti" (Per.S.E.I.De), presentato dalla Regione Sardegna e adempimenti conseguenti.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Sommario

1. Oggetto dell'Avviso	4
2. Principi orizzontali e condizioni abilitanti	6
3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento	7
3.1 Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027	8
3.2 Opzioni di costo semplificate – Unità di Costo Standard (UCS)	10
3.3 Importo massimo per singola Operazione	12
4. Soggetti proponenti	13
4.1 – Requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei Soggetti Proponenti	14
4.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente	18
4.4 – Divieto di <i>Pantouflage</i>	18
4.5 – Modalità di partecipazione	19
5. Destinatari	21
5.1 – Eventuali ulteriori requisiti specifici	22
6. Progettazione dei percorsi formativi	23
6.1 Elementi distintivi dei percorsi formativi	23
6.2 Delega di attività	24
6.3 Composizione del Gruppo di lavoro e relativi Profili professionali	24
7. Verifiche finali	27
8. Distribuzione delle proposte formative sul territorio regionale	29
9. Dossier di Candidatura Telematico (DCT)	29
9.1 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	31
10. Termini per la presentazione del DCT	33
11. Selezione delle proposte progettuali	34
11.1 Modalità di determinazione del punteggio complessivo	38



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

11.2 Termini di conclusione della fase di selezione e pubblicazione del provvedimento di approvazione	39
12. Concessione del finanziamento (adempimenti preliminari)	39
12.1 Identificazione dell'unità progettuale: Clp e Cup	41
12.2. Procedura di controllo per scongiurare il doppio finanziamento.....	42
12.3- Anticipazioni e relative garanzie fidejussorie	43
12.4 Erogazioni intermedie.....	44
12.5- Erogazione del finanziamento: saldo finale	44
13. – Responsabili del procedimento	45
14. Norme di salvaguardia.....	45
15. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio	46
16. Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni	47
17. Pubblicità, accesso alle informazioni e richiesta di chiarimenti	47
18. Visibilità trasparenza e comunicazione	48
19. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali	49
20. Appendici	49



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

1. Oggetto dell'Avviso

La Regione Autonoma della Sardegna, di seguito Regione, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/10 del 29.10.2025 *“Programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”. Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” - Azione 2. Attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE). Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto AMA DE “Percorsi socioeducativi di inserimento per i detenuti” (Per.S.E.I.De) e adempimenti conseguenti*, ha presentato tramite il Centro Regionale di Programmazione, con i contributi della Direzione generale delle Politiche Sociali, della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP), del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio Inter-Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE), la proposta progettuale denominata **“Percorsi Socio-Educativi di Inserimento per i Detenuti”** (Per.S.E.I.De). Con il Decreto n. 613.ID del 30 luglio 2025, il Direttore generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, ha approvato la proposta progettuale finalizzata all'attuazione dell'Azione 2 *“Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE)”*, con una dotazione finanziaria di euro 1.491.305,67 ricadenti sul FSE+ a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro fissato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, sostenendo il detenuto (di seguito anche destinatario/cittadino/allievo) in percorsi di formazione e lavoro verso l'affrancamento dalla pena. Risulta essenziale, per la riuscita del processo, il coinvolgimento delle componenti della società, in un'ottica di sussidiarietà.

La Regione promuove, con il presente Avviso, dei percorsi formativi volti all'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali riconducibili a qualificazioni, presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, riferiti ad ambiti/processi di lavoro individuati dal Provveditorato Regionale dell'amministrazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Penitenziaria¹. La spendibilità delle competenze acquisite sul mercato del lavoro risulta pertanto funzionale al processo/percorso di inclusione socio-lavorativa (post detenzione) in grado di ridurre il comportamento deviante e ridare dignità alla persona.

I percorsi dovranno essere attivati presso gli Istituti Penitenziari utilizzando le aule e i laboratori già presenti. Qualora fosse necessario il Progetto AMA DE consente inoltre l'utilizzo dei fondi FESR per un adeguamento degli spazi laboratoriali, delle attrezzature e della loro messa in funzione affinché possano essere implementati dei percorsi di formazione tecnico professionali² volti al rafforzamento e alla specializzazione delle competenze e delle abilità dei destinatari finali.

Come disposto dai documenti ufficiali preparatori, il presente Avviso promuove:

- la certificazione di profili di qualificazione del Repertorio Regionale di livello EQF 2, 3, 4, o parte degli stessi profili, meglio indicati nell'Appendice 2 o, in ultima analisi, la messa in trasparenza degli apprendimenti.
- la realizzazione di proposte formative caratterizzate da un approccio tecnico applicativo svolto negli spazi laboratoriali in modo da facilitare l'apprendimento fondato sui processi di lavoro guidati da un corpo docente, esperti del mestiere, selezionato dal mondo del lavoro.

I profili di qualificazione indicati nella Tabella 1 dell'Appendice 2³, individuati dal Provveditorato Regionale della Sardegna, sono altresì coerenti rispetto ai fabbisogni professionali rilevati sul territorio dall'Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro (OML) a cura di ASPAL che ha evidenziato l'oggettiva difficoltà del sistema socioeconomico di reperire quelle specifiche professionalità; alla conclusione di questa misura con ulteriori interventi ad hoc, anche di autoimpiego, i destinatari potranno rientrare nel mercato del lavoro.

Per una miglior efficacia nell'erogazione degli interventi formativi, è fondamentale la profilazione dei detenuti e l'eventuale accompagnamento psico educativo, qualora le Aree educative degli Istituti penitenziari lo ritenessero necessario.

¹ Le attività formative sono state orientate sulla base dei laboratori già esistenti e a quelli di prossimo avvio presso gli Istituti penitenziari.

² I percorsi formativi previsti dal progetto sono stati individuati in coerenza con le vocazioni del territorio e risultano funzionali alle esigenze delle imprese operanti all'interno delle differenti filiere produttive locali. Tali percorsi prevedono programmi di formazione certificati (ADA) e attività di apprendimento formale, da svolgersi nei laboratori degli istituti penitenziari, anche con il supporto di temporary manager esperti (e con la presenza del capo d'arte).

³ Profili di Qualificazione, Indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi e modalità di erogazione della formazione, Valutazione finale degli apprendimenti, Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

2. Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

In particolare, i percorsi formativi dovranno essere erogati nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 24 giugno 2021⁴ e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021⁵, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)"⁶ – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022, in particolare con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, oltre che con il documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'art. 8 e del considerando 31 del Reg. 2021/1057 FSE+⁷, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della "Carta". Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti

⁴ [Regolamento \(UE\) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021](#) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

⁵ [Regolamento \(UE\) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021](#) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

⁶ PR Sardegna FSE+ 2021-2027

⁷ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

fondamentali dell'Unione europea è il dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale – mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>;

- il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+⁸), ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);

Il presente Avviso si ispira al principio del *“non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH)⁹*, secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852¹⁰ e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento

La dotazione finanziaria, assegnata secondo quanto rappresentato dal documento PN Inclusione – Piano del Ministero della Giustizia Azione AMA DE - Convenzione con la Regione Sardegna (Allegato 2 alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/10 del 29.10.2025) è pari a euro **1.491.305,67 (unmilionequattrocentonovantunomilatrecentocinque/67)**, importo comprensivo del 7% dei costi indiretti che saranno riconosciuti a seguito della realizzazione delle attività, rendicontazione e certificazione delle

⁸ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

⁹ Approvata con Determinazione dall'AdG n. 1120 prot. n. 20660 del 18.03.2022.

¹⁰ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Testo rilevante ai fini del SEE). Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 22.06.2020.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

stesse da parte dell'OI, per il finanziamento di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione o di singole ADA (Area di Attività) inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) da svolgersi all'interno delle aule e dei laboratori presenti negli Istituti Penitenziari del distretto della Sardegna che risultano essere già attrezzati per l'erogazione della formazione specifica o per i quali, all'interno del Progetto AMA DE, è prevista una loro implementazione attraverso l'utilizzo dei fondi FESR.

3.1 Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

L'Azione AMA DE risponde alle Priorità, Obiettivi Specifici e Settori d'intervento del PN Inclusione così come sintetizzato nella tabella seguente:

Tabella 1

Priorità	Obiettivi specifici	Azione	Destinatari	Settore d'intervento
1. <i>Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà</i>	Obiettivo specifico H [ESO 4.8] – <i>Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati</i> – FSE+	2. Attuazione di Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE)	Detenuti (Azione 2)	Settore d'intervento: 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati Tematica secondaria FSE+: 05 - Non discriminazione

Tabella 2 – Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Priorità	3 - "Inclusione e lotta alla povertà"
----------	---------------------------------------



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)
Settore di intervento	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Azione esemplificativa indicata nel PR	Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	05. Non discriminazione 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Indicatore di output	
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	Numero di cittadini formati al termine dei percorsi formativi con il riconoscimento di apprendimenti in contesti formali
Indicatore di risultato	Numero di cittadini che trovano un'occupazione entro 12 mesi rispetto alla conclusione della certificazione

3.2 Opzioni di costo semplificate – Unità di Costo Standard (UCS)

Le fasi intermedie e finali della rendicontazione delle attività formative avverranno attraverso l'uso delle opzioni semplificate in materia di costi, così come previsto dagli articoli n. 53 e successivi del Regolamento (UE) 2021/1060. Le opzioni a costi semplificati (costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari) sono obbligatorie nei casi in cui l'operazione (o un progetto facente parte di un'operazione) non superi i 200.000 euro di contributo pubblico, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno si configura aiuto di Stato.

Le modalità di riconoscimento dei costi di un progetto in base a tabelle standard di costi unitari (UCS) possono essere basate sul processo/realizzazioni (il costo orario della formazione per il numero di ore di formazione svolte). La spesa sostenuta è calcolata sulla base delle quantità realizzate moltiplicate per costi unitari predeterminati. Per le attività a unità di costo standard (UCS) non è richiesta la documentazione finanziaria come prova della spesa/pagamento. La rendicontazione delle spese è basata su documenti giustificativi atti a dimostrare l'effettivo avanzamento delle attività/conseguimento dei risultati nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato. La corretta e piena realizzazione delle attività costituisce pertanto l'oggetto centrale del controllo da parte dell'amministrazione, sia on desk, sulla documentazione che prova le realizzazioni, sia in loco, soprattutto per gli aspetti relativi alla realizzazione di quanto previsto dal progetto approvato (figure professionali coinvolte, attrezzature, aule didattiche e laboratoriali).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Conseguentemente, le verifiche amministrative di cui all'art. 74 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, si spostano dalla verifica amministrativo-contabile a quella tecnico-qualitativa delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco in itinere.

Perciò, nell'Avviso *de quo* adottando le unità di costo standard, la definizione della sovvenzione concedibile sarà dato dai seguenti parametri: n° di ore formazione, n° di allievi, costo della formazione.

Con deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12/04/2023, sono stati aggiornati i valori le UCS GG per l'applicazione nell'ambito del Programma GOL e per la fase terminale del programma Garanzia Giovani. La rivalutazione monetaria è stata effettuata tenendo a riferimento l'intervallo Media annua 2014 / Media annua 2022, come verificabile attraverso <https://rivaluta.istat.it/>. In particolare:

Tabella 3 –

	UCS GG euro	UCS GG UCS GOL-GG rivalutate Delibera 5/2023
Fascia A	146,25	164,53
Fascia B	117,00	131,63
Fascia C	73,13	82,27
Frequenza Allievo	0,80	0,90

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso sono applicate le unità di costo standard (UCS) definite dalla Deliberazione¹¹ che approva le tabelle standard di costi unitari, al fine di semplificare gli adempimenti da parte dei Soggetti Proponenti atti alla gestione dei percorsi formativi, per rendere maggiormente trasparenti gli interventi, riducendo gli oneri amministrativi e di monitoraggio finanziario a vantaggio di un maggior orientamento al risultato.

Per tali tipologie di UCS, la Regione Sardegna applicherà direttamente le eventuali successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

¹¹ Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023 e Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022".



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

Il presente Avviso prevede un monte ore compreso tra il 60% ed il 70% della durata complessiva del percorso formativo da dedicare all'apprendimento nei contesti laboratoriali, come previsto nell'Appendice 2¹².

Ai percorsi formativi saranno dunque applicate le seguenti unità di costo standard:

- **UCS Ora/percorso per le ore di attività formative d'aula e laboratoriali:** euro 131,63 (incaricati delle attività didattiche di "fascia A e/o B")¹³;
- **UCS Ora/partecipante:** euro 0,90 per le ore effettive di partecipazione del destinatario.

La sovvenzione relativa alle attività formative è calcolata secondo la seguente formula:

- per le attività in aula e in laboratorio: $[(\text{UCS oraria "fascia A"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia A"}) + [(\text{UCS oraria "fascia B"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia B"}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}]]$;

3.3 Importo massimo per singola Operazione

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione sono riportati nella seguente Tabella:

Tabella 4 - Importo massimo ammissibile a finanziamento per singola Operazione¹⁴

Percorso formativo pari a 180 ore		
N. ore	UCS (€)	Costo complessivo (€)
180	131,63	(opzione fascia A e B)

¹²Profili di Qualificazione, Indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi e modalità di erogazione della formazione, Valutazione finale degli apprendimenti, Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

¹³ Per la composizione della provvista finanziaria approvata con i documenti preparatori all'Avviso, indipendentemente dal fatto che il soggetto Proponente intenderà avvalersi di un proprio gruppo di lavoro identificabile nella fascia A e/o B, l'UCS riconoscibile sarà solo per la fascia A. In ogni caso, in fase di declinazione dei sub-criteri di selezione delle singole Operazioni, si darà atto della composizione dello stesso.

¹⁴ A titolo esemplificativo si riporta un percorso della durata di 180 ore di cui il 30% in aula e il 70% in laboratorio rivolto a 10 destinatari



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

ATTIVITA' IN AULA			
N. ore	UCS (€)	Costo complessivo (€)	
54 (30%)	131,63	(opzione fascia A e B)	
ATTIVITA' LABORATORIALE			
N. ore	UCS (€)	Costo complessivo (€)	
126 (70%)	131,63	(opzione fascia A e B)	
COSTO ORA PARTECIPANTE			
N. ore	UCS (€)	N. destinatari	Costo complessivo (€)
180	0,90	10	1.620,00
Costo complessivo percorso formativo			25.313,40

In fase di candidatura il soggetto proponente può indicare nel suo specifico gruppo di lavoro sia risorse umane di fascia A che di fascia B. Tuttavia, la sovvenzione massima concedibile sarà quantificata solo per l'UCS di fascia B. Ulteriori indicazioni in merito alla combinazione di tabelle standard di costo unitario saranno riportate nelle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni di cui all'art.15 dell'Avviso.

4. Soggetti proponenti

Sono ammessi a presentare domande di partecipazione a valere sul presente Avviso, nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria/capofila/capofila del Raggruppamento, i **soggetti accreditati nel sistema regionale della Formazione Professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B** senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione (ex DGR del 22.02.2005, n. 7/10, e del D.A. del 12.04.2005,



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

n. 10/5), abilitati ad erogare interventi di formazione nell'area dello svantaggio (le cosiddette utenze speciali) per i ristretti¹⁵, nel rispetto di quanto previsto nei successivi paragrafi.

4.1 – Requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei Soggetti Proponenti

I criteri di ricevibilità e i criteri di ammissibilità si applicano alle proposte pervenute in risposta ad una procedura di selezione e sono validi per tutte le Priorità e tutte le azioni del Programma FSE+.

I criteri di ricevibilità prevedono la verifica della conformità:

- nel rispetto dei termini per la presentazione della domanda e della relativa documentazione;
- nel rispetto delle modalità di presentazione del progetto (il formulario);
- della completezza e della correttezza della documentazione inviata;
- nel rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dalla procedura.

I criteri di ammissibilità prevedono la verifica dei requisiti posseduti, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico, dalle Agenzie formative che dichiarano, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. *(nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria/capofila/capofila del Raggruppamento)* di essere soggetti accreditati nel sistema regionale della Formazione Professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione (ex DGR del 22.02.2005, n. 7/10, e del D.A. del 12.04.2005, n. 10/5), abilitati ad erogare interventi di formazione nell'area dello svantaggio (le cosiddette utenze speciali) per i ristretti.
2. *(per le altre Agenzie formative facenti parte del Raggruppamento)* di essere Soggetti accreditati nel sistema regionale della formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B, con o senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione (ex DGR del 22.02.2005, n. 7/10, e del D.A. del 12.04.2005, n. 10/5);
3. *(per gli altri Soggetti del Raggruppamento non Agenzie formative)* essere impresa regolarmente costituita e attiva; avere unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese) e possedere specifici codici ATECO prevalenti riconducibili al profilo di qualificazione per il quale si invia la candidatura;

¹⁵ Le Agenzie formative devono possedere nel proprio organico, nel rispetto del contratto collettivo di riferimento, almeno una tra le tre figure professionali specialistiche di seguito riportate: - psicologo; - pedagogo; - assistente sociale



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

(nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria/capofila/capofila del Raggruppamento)

4. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
5. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
6. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
7. essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
8. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
9. assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
10. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa nazionale, europea e internazionale;
11. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle relative articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3, della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla DGR n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla DGR n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla DGR n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla DGR n. 12/25 del 7.3.2017 (DGR n. 8/42 del 19.2.2019);



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

12. non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo Soggetto Proponente, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro;
13. essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241¹⁶, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
14. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).
15. fornire comunicazione del titolare effettivo al Responsabile attraverso il modulo fornito dall'amministrazione regionale; la verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC (per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività).

Dichiarano inoltre:

1. di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
2. di essere a conoscenza che dovranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sue modifiche ed integrazioni;
3. di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con

¹⁶ [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza](#). Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 18.2.2021.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati;

4. di essere a conoscenza e rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
5. di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679¹⁷ - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR);
6. di impegnarsi a somministrare ai destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679 e ad acquisire il consenso al trattamento dei dati, al fine del monitoraggio finale fisico/procedurale;
7. di impegnarsi ad indicare nei propri Avvisi rivolti ai destinatari, il Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del presente Avviso;
8. di impegnarsi a garantire, nei propri Avvisi di selezione rivolti ai destinatari, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) 2021/1060¹⁸ e art. 6 e 8 Reg. (UE) 2021/1057 FSE+¹⁹), ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);

¹⁷ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE). Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 4.5.2016.

¹⁸ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

¹⁹ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

9. di impegnarsi a sottoscrivere con la Regione Autonoma della Sardegna, al momento dell'accettazione del finanziamento, una Convenzione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento sino alla sua conclusione (operazione completata)²⁰.

4.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente

Il rappresentante legale e/o il procuratore speciale del Soggetto Proponente deve dichiarare:

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio, frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita.
- che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

Nel caso di delega di attività, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del Soggetto delegato.

Qualora la dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati anche dal legale rappresentante.

4.4 – Divieto di *Pantouflage*

Il Soggetto Proponente non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo Soggetto Proponente, nel triennio

²⁰ un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 4.1 del presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente alla stipula della Convenzione, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione del Proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento durante l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2025-2027.

4.5 – Modalità di partecipazione

Le domande di candidatura dovranno essere presentate nel rispetto delle seguenti modalità di partecipazione:

- A. Agenzia formativa singola (AFS) accreditata nel sistema regionale della formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B, senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione, abilitata ad erogare interventi di formazione nell'area dello svantaggio;
- B. Agenzia formativa (mandataria/capofila) cui al punto A in Raggruppamento Temporaneo (RT) con una o più imprese. Queste ultime devono svolgere attività e possedere specifici codici ATECO prevalenti riconducibili al profilo di qualificazione per il quale si invia la candidatura;
- C. Agenzia formativa (mandataria/capofila) di cui al punto A in Raggruppamento Temporaneo (RT) con una o più Agenzie formative (indipendentemente dal vincolo), insieme a una o più imprese. Queste ultime devono svolgere attività e possedere specifici codici ATECO prevalenti riconducibili al profilo di qualificazione per il quale si invia la candidatura.

Pertanto, le Agenzie di formazione e le imprese dovranno necessariamente optare per una sola modalità di partecipazione secondo quanto illustrato nella seguente tabella:



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Tabella 5 – Modalità di partecipazione

Modalità di partecipazione	Composizione
Partecipazione in forma singola (AFS)	Agenzia formativa singola (AFS) accreditata nel sistema regionale della formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B, senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione, abilitata ad erogare interventi di formazione nell'area dello svantaggio
Partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT)	Agenzia formativa accreditata nel sistema regionale della formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B, senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione, abilitata ad erogare interventi di formazione nell'area dello svantaggio (mandataria/capofila), in Raggruppamento Temporaneo (RT) ad una o più imprese che svolgono attività e posseggono specifici codici ATECO prevalenti riconducibili al profilo di qualificazione per il quale si invia la candidatura
	Agenzia formativa accreditata nel sistema regionale della formazione professionale della Regione Autonoma della Sardegna per la Macro Tipologia B, senza vincolo di partecipazione in raggruppamento agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività di formazione, abilitata ad erogare interventi di formazione nell'area dello svantaggio (mandataria/capofila), insieme a una o più agenzie formative accreditate nella Regione Autonoma della Sardegna, Macro-tipologia B, con o senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT insieme ad una o più imprese che svolgono attività e posseggono specifici codici ATECO prevalenti riconducibili al profilo di qualificazione per il quale si invia la candidatura

Limiti di partecipazione per le Agenzie formative e per le imprese²¹

Le Agenzie formative che partecipano in forma singola non potranno partecipare in RT.

²¹ La nozione di impresa abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. Si tratta di una nozione non collegata alla soggettività del beneficiario, ma all'attività svolta



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

Le Agenzie formative potranno partecipare ad un solo RT.

Le imprese potranno partecipare ad un solo RT.

La mandataria/capofila del RT, che dovrà detenere una quota parte delle attività affidate complessivamente non inferiore al 50% del finanziamento, è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene quindi individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento. Deve altresì garantire la realizzazione di tutte le attività previste conformemente a quanto previsto dalla Convenzione di cui all'art.16 del presente Avviso.

Qualora si dovesse partecipare in RT, questo è funzionale a realizzare l'intera progettualità, che si compone della competenza di soggetti diversi su più settori/ambiti e la sua costituzione è finalizzata ad innalzare l'efficacia della progettazione e dell'attuazione dei percorsi formativi. Le caratteristiche innovative dei percorsi, sia con riferimento alla tematica, sia con riferimento alle modalità di svolgimento e alle prospettive occupazionali, devono quindi risultare condivise fra attori che sul territorio possono rappresentare un punto di osservazione privilegiato e un valore aggiunto per la qualificazione dell'offerta di lavoro. In ultimo, le imprese facenti parte del RT dovranno dare evidenza della reale conoscenza dei propri mercati di riferimento, dell'evoluzione della domanda e delle prospettive di lavoro.

5. Destinatari

I destinatari dei percorsi formativi finanziati a valere sul presente Avviso sono i detenuti ed internati ai sensi dell'Ordinamento penitenziario (Legge 354/75 e sue modifiche e integrazioni) e del combinato disposto degli artt. 17, 18, 215-specie, 216 c.p. e degli artt. 60, 274, 285 e 656 c.p.p., ovvero coloro che, mediante provvedimenti dell'Autorità giudiziaria competente, sono sottoposti a restrizione della libertà personale all'interno degli Istituti Penitenziari (Azione 2 - AMA DE) a valere su risorse FSE+. L'individuazione dei destinatari da inserire nelle attività formative sarà a cura delle Direzioni degli Istituti Penitenziari e nello specifico dalle Aree trattamentali, che supporteranno l'attività di selezione condotta da esperti del settore (funzionari ASPAL e delle Politiche Sociali), necessaria per l'accompagnamento del detenuto verso un percorso formativo e professionale condiviso e adeguato alle caratteristiche della singola persona.

Ancora, tra gli ulteriori requisiti:



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

1. aver compiuto il diciottesimo anno di età;
2. avere un titolo di studio adeguato all'accesso al percorso formativo che non potrà essere inferiore al livello immediatamente precedente a quello in uscita del profilo²², eventualmente anche a seguito di validazione e certificazione delle competenze ai sensi della DGR 3/28 del 27.1.2023²³;
3. essere stati presi in carico e, profilati (profilazione qualitativa) da un gruppo specifico formato da funzionari ASPAL, dal PRAP e dai referenti di ciascun Istituto penitenziario.

Pertanto, la fase di selezione non sarà a cura dell'Agenzia di Formazione ma la stessa prenderà atto della composizione dell'aula così come sopra descritto.

L'Agenzia svolgerà un'attività di microprogettazione dello specifico percorso formativo che sarà condiviso, nei contenuti, negli obiettivi e nelle modalità di conduzione e nel cronoprogramma, in un tavolo tecnico di confronto tra i soggetti facenti parte dei RT, il CRP, il PRAP, l'Istituto penitenziario, l'Amministrazione responsabile. Le finalità che si vogliono raggiungere consistono nel massimizzare i risultati della formazione che rimane ancorata alle filiere produttive con un reale apprendimento (misurabile e certificabile).

La progettazione didattica sarà approvata dall'Amministrazione regionale.

5.1 – Eventuali ulteriori requisiti specifici

In relazione ai Profili di Qualificazione dell'RRPQ oggetto dei percorsi formativi (o parte di essi), potranno essere richiesti ulteriori requisiti d'ingresso coerenti con il profilo in uscita. In particolare, potranno essere previsti requisiti aggiuntivi come il possesso di competenze attinenti al medesimo ambito/settore professionale dello specifico profilo di qualificazione o di una precedente esperienza professionale nel medesimo settore di riferimento, o di esperienza pregressa anche maturata nello stesso Istituto penitenziario²⁴.

²² Se il profilo in uscita è EQF n , il titolo d'accesso in entrata dovrà essere EQF non inferiore a $n-1$ (non escludendo comunque un livello uguale o superiore al livello in uscita). Quindi, ad es., per profili di qualificazione EQF 4, il livello in ingresso dovrà essere almeno EQF 3.

²³ "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013)"

²⁴ Il maestro d'arte, qualora presente, potrebbe essere d'aiuto per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali o informali.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

6. Progettazione dei percorsi formativi

Come descritto nell'art. 1 del presente Avviso, la definizione di una valutazione dei profili di qualificazione presenti nel repertorio regionale al fine di poter individuare in maniera efficace e puntuale quelli maggiormente rispondenti alle esigenze dei diversi Istituti penitenziari in funzione della presenza di laboratori e processi lavorativi già avviati, rappresenta il punto di forza dell'intervento che a sua volta si trasferisce nella stessa progettazione e nella individuazione delle figure professionali di erogazione della formazione, rinvenienti dai settori produttivi e di lavoro.

A seguito di un'attenta analisi, sono stati quindi individuati i Profili di Qualificazione (PQ) e le Aree di Attività (ADA) rappresentati nella tabella 1 dell'Appendice 2²⁵.

Al fine di supportare il futuro inserimento lavorativo dei destinatari dell'intervento, le domande di partecipazione dovranno far riferimento alla realizzazione di percorsi formativi diretti al conseguimento di una professionalità specifica correlata ad una certificazione che dimostri il presidio di tutte o di parte delle UC componenti un intero profilo di qualificazione, nel rispetto delle indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi, che ricomprendono anche le modalità di erogazione della formazione medesima e la valutazione finale degli apprendimenti, fornite nell'Appendice 2.

6.1 Elementi distintivi dei percorsi formativi

I percorsi formativi rivolti ai destinatari in possesso dei requisiti previsti nel precedente art. 5 dovranno rispettare quanto indicato nell'Appendice 2 oltre agli elementi riportati nella seguente tabella:

Tabella 6 – Elementi distintivi dei percorsi formativi

Percorsi formativi volti alla certificazione di Profili di Qualificazione inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dai diversi Istituti penitenziari in ambito regionale di cui alla tabella 1 dell'Appendice 2	
N. ore complessive	trecentocinquanta ore ²⁶

²⁵ Appendice 2 "Profili di Qualificazione, Indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi e modalità di erogazione della formazione, Valutazione finale degli apprendimenti, Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione".

²⁶ Le indicazioni numeriche riportate nella tabella potrebbero subire delle modifiche in funzione degli obiettivi specifici indicati in fase di stipula delle convenzioni.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Durata	Massimo sei mesi
Attività formativa d'aula	Minimo 30% massimo 40%
<i>Di cui FAD (sincrona)</i>	Non prevista
Attività formativa nei contesti laboratoriali	Minimo 60% massimo 70%
<i>Di cui WBL da remoto</i>	Non prevista
Numero destinatari	Dieci, salvo deroghe previste dall'art.7

I percorsi formativi relativi a professioni regolamentate²⁷ dovranno conformarsi alla normativa di riferimento, al fine di garantire il rispetto dei vincoli legati allo sviluppo della formazione e alle norme del settore specifico, anche qualora fosse restrittiva rispetto alle prescrizioni del presente Avviso.

6.2 Delega di attività

Il Beneficiario²⁸ potrà delegare a terzi parti dell'attività, nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore PR Sardegna 2021-2027 – Versione 1.0. Solo in casi eccezionali potrà essere delegata parte del monte ore della formazione che in ogni caso spetterebbe ai formatori provenienti dal mondo delle imprese e/o facenti parte del raggruppamento.

Il valore della delega a terzi di parti delle attività non potrà superare il 30% del valore complessivo di ogni percorso formativo e l'oggetto dell'attività dovrà essere inserito all'interno della Domanda di partecipazione. L'accordo oggetto dell'attività di delega dovrà essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal Vademecum per l'operatore versione 1.0 e trasmesso in fase di adempimenti preliminari, propedeutici alla stipula della convenzione.

6.3 Composizione del Gruppo di lavoro e relativi Profili professionali

La "Proposta progettuale (domanda di candidatura telematica DCT)" dovrà riportare i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL). Tali profili dovranno essere descritti in fase di candidatura.

²⁷ Le professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato, che stabilisce l'obbligatorietà della formazione per l'esercizio di una specifica attività professionale

²⁸ Il Beneficiario, nel presente Avviso, è l'Agenzia formativa a cui è stata affidata l'attuazione di una specifica formazione. Pertanto, riceve il contributo finanziario e ha la responsabilità legale, amministrativa e gestionale del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

I profili dovranno essere caratterizzati dai seguenti elementi: nome e cognome, codice fiscale, profilo, ruolo, funzione, attività, impegno in ore e fascia professionale.

Il GdL proposto dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza), identificati in base alla seguente tabella riepilogativa:

Tabella 7 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; verifica periodica dei risultati; responsabilità dell'attuazione del progetto; responsabilità nei rapporti con i referenti pubblici dell'intervento tra cui il CRP, l'Assessorato del Lavoro, il PRAP, l'UIEPE
Coordinatore	Coordinamento didattico; Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente, con i referenti diretti degli Istituti penitenziari.
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato.
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario ed alla rendicontazione	Supporto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione intermedia e finale.
Esperto attività formativa (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari, entro i limiti delle ore di formazione previste nella proposta progettuale approvata dall'Amministrazione e modellata con la microprogettazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Tutor esperto in inclusione sociale/facilitatore d'apprendimento	Attività di assistenza didattica; Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo e di distribuzione delle ore di formazione (aula e laboratorio); facilitatore didattico, rapporti con referente dell'istituto penitenziario, eventuale affiancamento al docente; Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor (capo d'arte qualora presente) e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa; Raccordo tra formazione in laboratorio e in aula; Supporto all'Agenzia formativa nella sistematizzazione teorica di quanto appreso dai destinatari in aula e in laboratorio.
	Definizione dei percorsi formativi, in relazione alle competenze da acquisire e ai destinatari nello specifico contesto; Individuazione delle condizioni di fattibilità le più soddisfacenti dal punto di vista dell'utenza e della sede di erogazione della formazione e delle attrezzature a disposizione; Analisi e calcolo delle risorse finanziarie (budget dell'operazione).
	Esperto del settore specifico nel quale ricade la figura professionale di Tecnico oggetto di proposta progettuale che necessita di rafforzamento per colmare il divario di competenze iniziale dello standard di Qualifica rispetto a quello posseduto.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Tutor Istituto penitenziario (qualora presente, in capo all'Istituto)	Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; Favorire l'integrazione tra le iniziative formative e la formazione sul luogo di lavoro; Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso di apprendimento; Documentare le competenze acquisite dal destinatario; Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano formativo (o Piano formativo individuale) se previsto.
Consulente/Esperto	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nella selezione dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione degli apprendimenti.
Altro (specificare)	Eventuali altre figure messe a disposizione

I nominativi dei componenti del GdL dovranno essere comunicati già in fase di candidatura e confermati prima dell'avvio dei percorsi formativi; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Non è previsto un numero minimo e/o massimo dei componenti del GdL, fermo restando che i profili professionali inseriti nel DCT rappresentano il GdL per la realizzazione dell'operazione.

Le ore di formazione in aula devono essere svolte da incaricati delle attività didattiche di fascia A o fascia B.

7. Verifiche finali

I destinatari che concluderanno positivamente i percorsi formativi e supereranno la verifica finale acquisiranno una certificazione valevole su tutto il territorio comunitario in quanto riferiti alla certificazione di profili di



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

qualificazione inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ)²⁹ o parte di profili (Area di Attività).

I percorsi formativi svolti nell'ambito del presente Avviso devono avere in esito una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali o comunque un'attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima della sua normale conclusione potrà ricevere un Attestato di competenze³⁰ ai sensi dell'Accordo del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR), dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della D.G.R. n. 3/28 del 27.01.2023³¹.

Le attività formative dovranno essere realizzate prioritariamente per gruppi aula/classe di 10 destinatari. Nel caso in cui gli spazi fisici, le attrezzature o altre condizioni che dovessero essere valutate singolarmente per Istituto penitenziario non dovessero permettere di erogare la formazione per il numero indicato, l'attivazione dei percorsi potrà avvenire con un numero differente e comunque non inferiore a 8 partecipanti, nelle ipotesi disciplinate dalle rispettive convenzioni.

L'amministrazione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile e in particolare del principio consolidato della sana gestione finanziaria dei fondi comunitari a norma dell'art. 33 Articolo Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, si riserva di disciplinare nell'ambito delle successive indicazioni operative le casistiche, correlate a specifici bisogni e concrete opportunità di successo occupazionale, individuando appositi criteri per l'attivazione dei percorsi anche in presenza di un numero diverso di partecipanti.

²⁹ Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013)".

³⁰ Rif. Allegato 7 all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019.

³¹ Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Le Agenzie di Formazione dovranno garantire ai destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA riconosciute, adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per una proficua partecipazione al percorso formativo, nel rispetto della normativa vigente, in tutte le fasi dell'iter formativo, inclusa la verifica finale.

Ferme restando le specifiche disposizioni contenute negli standard formativi delle professioni regolamentate e abilitanti, la percentuale massima di assenze consentite per ciascun destinatario è del 20% delle ore previste. Alle prove di verifica finali, potranno essere ammessi i destinatari che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore complessive (sommando le ore svolte in aula e in laboratorio).

8. Distribuzione delle proposte formative sul territorio regionale

I Soggetti Proponenti potranno presentare i Dossier di Candidatura Telematica (DCT), di cui al successivo art. 10 con riferimento ai profili per i quali si candidano, da erogarsi presso gli Istituti penitenziari (e Case di reclusione) che ricadono nei seguenti ambiti territoriali³²:

1. Città metropolitana di Sassari (C.C. Sassari, C.C. Alghero);
2. Città metropolitana Cagliari (C.C. Cagliari Uta – C.R. Isili);
3. Provincia dell'Ogliastra (C.C. Lanusei);
4. Provincia di Oristano (C.C. Oristano);
5. Provincia del Medio Campidano (C.R. Is Arenas);
6. Provincia di Nuoro (C.C. Nuoro – C.R. Mamone).

9. Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

Il Soggetto Proponente potrà presentare la sua candidatura nel rispetto dei Profili di Qualificazione (PQ) o parte dei profili di cui all'art. 10 del presente Avviso secondo le seguenti limitazioni:

³²Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/34 del 9.07.2025 "Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali), articolo 6, comma 5. Aggiornamento dello schema di riforma dell'assetto territoriale di cui all'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 7/2021 a seguito delle volontà espresse dai consigli comunali o del corpo elettorale."



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

1. si potranno presentare tanti DCT fino al totale dei percorsi formativi³³ previsti per ciascun Istituto penitenziario in un singolo ambito territoriale, nel rispetto di quanto previsto nel successivo punto 2, per un massimo di 3 ambiti territoriali;
2. al fine di promuovere la diffusione alla partecipazione nell'intero territorio regionale nel caso di mancata copertura di tutti gli ambiti territoriali di cui al precedente articolo 8, non potranno essere presentati due distinti DCT che riguardino entrambi gli ambiti della Città Metropolitana di Cagliari e di Sassari³⁴;

Il presente Avviso prevede una singola finestra temporale per l'inoltro dei DCT come definito nel successivo Art. 10. L'amministrazione, in funzione delle candidature pervenute rispetto agli ambiti territoriali, valuterà se riaprire ulteriori finestre a cui potranno partecipare anche i soggetti proponenti che hanno già presentato dei DCT nel rispetto delle seguenti limitazioni:

- a) la forma di partecipazione dovrà essere la medesima della prima finestra (forma singola o in RT);
- b) nel caso di partecipazione in RT la compagine potrà essere variata solo nella quota relativa alle imprese;
- c) con riferimento alla presentazione dei DCT nella successiva finestra, dovranno essere rispettati i vincoli previsti nel punto 2 del presente articolo.

I precedenti vincoli dalla lettera a) alla lettera c) sono riferiti ai Soggetti che partecipano alla prima finestra e che intendono partecipare anche alla successiva finestra.

Nella seconda finestra temporale potranno presentare DCT anche Soggetti che non hanno presentato DCT nella prima finestra³⁵.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione regionale disponesse l'apertura di ulteriori finestre temporali, i Soggetti Proponenti potranno proporre anche dei profili di qualificazione PQ presentati in una precedente finestra nel

³³ Se nell'Istituto penitenziario "X" sono previsti 3 percorsi formativi in diverse annualità, il Soggetto Proponente potrà candidarsi per uno, due o per la totalità.

³⁴ A titolo esemplificativo, il Proponente potrà presentare fino a 3 DCT: nel caso in cui presenti 3 DCT, potrà presentare 1 DCT per ciascun ambito territoriale di cui all'art. 8 del presente Avviso; nel caso presenti da 2 a 3 DCT potrà essere presentato un solo DCT riferito, alternativamente, all'ambito territoriale della Città Metropolitana di Cagliari o a quella di Sassari.

³⁵ Sia con riferimento alla partecipazione in forma singola che in RT.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

medesimo ambito territoriale, esclusivamente nel caso di conclusione del percorso formativo avviato nelle precedenti finestre.

9.1 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Proponenti potranno presentare le proprie candidature a valere sul presente Avviso esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro" (<https://my.sardegna lavoro.it/Login>).

I Proponenti dovranno accedere sul Portale Sardegna Lavoro con la propria identità digitale³⁶ (SPID/TS-CNS o altra modalità attualmente disponibile) e compilare tutte le interfacce appositamente predisposte per la presentazione dei DCT.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana, per ciascuna finestra temporale di cui al successivo art. 10, nel rispetto delle limitazioni di cui al precedente articolo 8. Tutti i documenti compilati a sistema o extra-sistema dovranno essere in formato .pdf, firmati digitalmente ex art. 24 del CAD e caricati nella sezione dedicata del SIL Sardegna, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella successiva Tabella 8. Nel caso di più documenti da inserire nel medesimo slot, gli stessi dovranno essere contenuti in formato pdf in una cartella compressa.

Tabella 8 - Dossier di Candidatura Telematica (DCT)

Documentazione	Descrizione e firma	Soggetto Proponente
Domanda di candidatura telematica	La Domanda dovrà essere compilata in tutte le parti direttamente sul sistema SIL. Una volta compilata, il sistema genererà un file pdf contenente i dati del soggetto proponente (AFS o RT) che dovrà essere firmato digitalmente dal Soggetto Proponente e dai componenti in caso di RT.	AFS RT

³⁶ In conformità con l'art. 3bis del CAD.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

Documentazione	Descrizione e firma	Soggetto Proponente
Modulo Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 1)	Da compilare extra-sistema dal soggetto proponente (in caso di candidatura singola) e da tutti i soggetti facenti parte del RT (Agenzie formative e imprese)	AFS RT
Dichiarazione di intenti a costituirsi in RT (Allegato 2)	Da compilare extra-sistema e firmare digitalmente dal soggetto proponente (in caso di candidatura singola) e da tutti i soggetti facenti parte del RT (Agenzie formative e imprese)	RT
Modulo Annullamento marca da bollo (Allegato 3)	Modulo di annullamento marca da bollo (versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013). Da compilare extra-sistema e firmare digitalmente dal soggetto proponente (in caso di candidatura singola) o dalla mandataria/capofila ³⁷	AFS RT
Modulo per la procura (Allegato 4)	Nel caso di conferimento di procura speciale Da compilare extra-sistema	AFS RT

³⁷ I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella domanda di partecipazione, nel corso della procedura telematica, la propria esenzione ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. del 4.12.1997, n. 460 o di altri riferimenti normativi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

Documentazione	Descrizione e firma	Soggetto Proponente
Modulo Dichiarazione del Titolare effettivo (Allegato 5)	Da compilare extra-sistema e firmare digitalmente dal legale rappresentante (in caso di candidatura singola), da tutti i legali rappresentanti facenti parte del RT (Agenzie formative e imprese) e dai titolari effettivi	AFS RT
Formulario di progetto (Allegato 6)	Da compilare extra-sistema e firmare digitalmente dal soggetto proponente (AFS) o dalla mandataria/capofila (RT)	AFS RT

I DCT non inviati entro i termini previsti dal successivo art. 10 non potranno più essere trasmessi.

Al completamento delle procedure di compilazione di tutte le interfacce online e relativo caricamento degli allegati, il SIL Sardegna rilascerà al Proponente una ricevuta di acquisizione DCT con il relativo codice univoco attribuito dal sistema.

Il sistema, alla scadenza del termine previsto per la presentazione dei DCT per la finestra temporale, genererà in automatico l'elenco delle Agenzie formative che hanno concluso la procedura telematica. Tali candidature saranno oggetto di verifica di ricevibilità e di ammissibilità (check list di controllo formale da parte dell'Amministrazione regionale e valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri di selezione previsti dall'Avviso Pubblico), in conformità alle disposizioni del successivo art.11.

10. Termini per la presentazione del DCT

I Soggetti Proponenti dovranno presentare i singoli DCT nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso, entro i termini previsti dalla seguente finestra temporale:

- **Finestra: dalle ore 15:00 del 29/07/2026 alle ore 23:59 del 11/09/2026.**



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Ai fini di eventuali verifiche del rispetto dei termini previsti, faranno fede esclusivamente l'orario e la data indicati nella ricevuta di acquisizione del DCT sul SIL Sardegna FSE (portale dei servizi online) di cui al precedente art. 8.1.

I DCT, correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati entro tali intervalli. Il DCT annullato non sarà valido. I DCT non inviati entro i termini previsti dal presente articolo non potranno più essere trasmessi.

Alla chiusura della finestra temporale, i DCT pervenuti saranno oggetto di verifica di ricevibilità e di ammissibilità di cui al successivo art.11.

I percorsi formativi saranno ulteriormente definiti a seguito del superamento della succitata fase di ammissibilità e costituiranno l'Offerta formativa dei Profili di Qualificazione (PQ) nei rispettivi Istituti Penitenziari.

A seguito della Determinazione che assegnerà la dotazione finanziaria ai Soggetti Beneficiari, si apriranno i termini per la microprogettazione per le finalità riportate.

L'apertura dell'eventuale ulteriore finestra per la presentazione e l'invio delle candidature, ha il fine di poter ricevere, sull'intero territorio regionale, distinte proposte formative in grado di rispondere pienamente agli obiettivi degli Istituti penitenziari.

11. Selezione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali (DCT) che supereranno la verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità, saranno ammesse a selezione secondo quanto previsto dalla successiva tabella, nella quale sono rappresentati i macro-criteri individuati in coerenza al presente Avviso e definiti in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, *Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)*, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022³⁸, oltre che in coerenza con il documento della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR003) presentata al Comitato di Sorveglianza da utilizzare nell'individuazione dei progetti ammissibili al cofinanziamento del Programma ai sensi dell'art. 40 punto 2

³⁸ www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_947_20230120092625.pdf



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

comma a) del Reg. (UE) 2021/1060. La selezione dei percorsi formativi sarà affidata ad una o più Commissioni, nominate con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, composta da funzionari regionali con adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale con comprovata esperienza.

Tabella 9 – Quadro di sintesi dei Criteri di selezione delle singole Operazioni

Macro-criterio di selezione	Punteggio massimo	Criterio di selezione		Punteggio massimo
1. Qualità e coerenza progettuale	74	1.1	Conoscenza di settore o dei settori; caratteristiche del mercato produttivo e di sbocco, dei processi di lavoro e delle attività inerenti al profilo o ai profili professionali oggetto di candidatura	10
		1.2	Composizione del RT	12
		1.3	Esperienza/know how in ambito di inclusione socio lavorativa rivolti a fasce deboli	12
		1.4	Governance del progetto e attività di monitoraggio	12
		1.5	Articolazione del progetto (macroprogettazione)	12
		1.6	Valutazione delle competenze	10
		1.7	Cronoprogramma	6
2 Coerenza con le finalità del PN	8	2.1	Pari opportunità e non discriminazione e applicazione dei principi di inclusione dei soggetti fragili (metodologie in atto)	8
3 Qualità delle risorse progettuali	18	3.1	Risorse umane	12
		3.2	Risorse strumentali	6
Totale	100	Totale		100



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Tabella 10

– Declinazione dei Criteri di selezione delle singole Operazioni in sub-criteri e relativi pesi

	Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggio massimo (Wi)
1.1	Conoscenza di o dei settori dell'RT	10	1.1.1	Individuazione e descrizione delle caratteristiche del mercato del lavoro e dei processi produttivi nei quali si inseriscono le competenze oggetto di candidatura	10
1.2	Composizione dell'RT	12	1.2.1	Adeguatezza composizione del partenariato (RT) con riferimento alle attività svolte nel settore economico – professionale di riferimento e/o all'operatività pregressa in ambito di inclusione sociale,	12
1.3	Esperienza/know how in ambito di inclusione socio lavorativa fasce deboli	12	1.3.1	Coerenza delle esperienze professionali svolte in ambito dell'inclusione sociale e socio-lavorativa: <i>indicatore quantitativo e qualitativo</i>	12
1.4	Governance del progetto e attività di monitoraggio	12	1.4.1	Chiarezza nella definizione di ruoli e attività rispetto agli obiettivi prefissati. Grado di coinvolgimento/apporto di ciascun partecipante all'RT nelle fasi progettuali	6
			1.4.2	Sistema di monitoraggio e strumenti per assicurare la frequenza e prevenire il rischio di abbandono	6
1.5	Articolazione del progetto (macroprogettazione)	12	1.5.1	Adeguatezza della durata del percorso formativo in termini di ore complessive e per tipologia formativa rispetto alle competenze da acquisire	3
			1.5.2	Chiarezza nella descrizione degli obiettivi, dei risultati attesi, che si prefigge di utilizzare in tutte le fasi progettuali	3



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

			1.5.3	Pertinenza degli strumenti e delle metodologie di analisi rispetto alle profilazioni in ingresso (caratteristiche gruppo classe assegnato da CPI e PRAP).	3
			1.5.4	Adeguatezza delle metodologie individuate rispetto ai risultati attesi; attività laboratoriali con metodologie innovative	3
1.6	Valutazione delle competenze acquisite	10	1.6.1	Adeguatezza delle modalità di valutazione delle conoscenze e delle abilità sviluppate in itinere	5
			1.6.2	Adeguatezza delle modalità di valutazione finale previste sulla base del percorso dei singoli partecipanti	5
1.7	Cronoprogramma	6	1.7.1	Adeguatezza dell'articolazione temporale delle fasi progettuali	6
2.1	Coerenza con le finalità del PN	8	2.1.1	Coerenza delle modalità individuate per promuovere la non discriminazione e adeguatezza degli elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi	4
			2.1.2	Qualità delle azioni che si intende intraprendere per favorire la piena inclusività dei soggetti fragili. Adeguatezza degli elementi che favoriscano condizioni paritarie nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai casi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) etc.	4
3.	Qualità delle risorse progettuali	18	3.1.1	Adeguatezza delle figure professionali individuate per il gruppo minimo attraverso la coerenza tra le competenze possedute e i requisiti necessari per il ruolo.	6
			3.1.2	Ulteriori apporti professionali previsti dal Soggetto proponente	6



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C- CDR 00.10.01.00

			3.2.1	Adeguatezza delle risorse strumentali per la realizzazione del percorso formativo (materiale didattico, beni di costante utilizzo, beni di consumo immediato etc.) per lo svolgimento delle attività formative teorica e laboratoriale	6
		100			100

11.1 Modalità di determinazione del punteggio complessivo

Il punteggio complessivo per ciascun percorso (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi $\bar{V}_i$, come riassunto nella seguente formula:

$$P_{tot} = \sum_{i=1}^n [W_i * \bar{V}_i], \quad i=1, \dots, n, \quad \text{dove } \bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \left[\frac{V_{ci}}{T} \right], \quad c=1, \dots, T$$

dove,

P_{tot} : punteggio di valutazione dell'offerta;

n : numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_i^n (\dots)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

W_i : punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n ;

$\bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \frac{V_{ci}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.

Il singolo percorso sarà considerato ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio, prevarrà il progetto formativo che avrà conseguito il maggior punteggio per il macro criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio “conoscenza di settore o dei settori; caratteristiche del mercato produttivo e di sbocco, dei processi di lavoro e delle attività inerenti il profilo professionale o i profili oggetto di candidatura”; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

11.2 Termini di conclusione della fase di selezione e pubblicazione del provvedimento di approvazione

I lavori della Commissione si concluderanno entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissibilità delle proposte, con la consegna al Direttore Generale del Lavoro del/i verbale/i e della proposta di graduatoria per l'ammissione a finanziamento in esito alla procedura di selezione.

L'approvazione dei lavori della Commissione e della proposta di graduatoria avverrà con Determinazione del Direttore Generale che sarà pubblicata secondo quanto previsto nell'art. 17 del presente Avviso.

A seguito di pubblicazione della Determinazione di approvazione della graduatoria nel Buras e nel sito della Regione Autonoma della Sardegna, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'Appendice 3 allegata al presente Avviso.

Al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente, le Determinazioni relative alla concessione, o gli altri provvedimenti, saranno pubblicati integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Tutte le comunicazioni attinenti alle attività di realizzazione delle operazioni avvengono attraverso procedure scritte, verificate e sottoscritte dal RdA o dagli Uffici/dai responsabili da essa incaricati. Inoltre, si evidenzia che attraverso il sistema informativo di monitoraggio che raccoglie e gestisce gli interventi, i beneficiari possono seguire il ciclo di vita di tutte le operazioni registrate.

I Soggetti ammessi sottoscriveranno la Convenzione ai sensi di quanto previsto nel successivo art. 12.

12. Concessione del finanziamento (adempimenti preliminari)

In conformità alle disposizioni della descrizione del “Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)” del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, e il “Manuale delle procedure dell'Autorità



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

di Gestione e dell'Organismo Intermedio" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, l'atto di concessione per ciascuna "Operazione" ammissibile a finanziamento, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato dalla Convenzione che sarà stipulata, per ciascun DCT ammesso ai sensi del precedente articolo 11, tra il Direttore Generale ed il Soggetto Proponente, subordinatamente all'espletamento degli adempimenti preliminari. La documentazione elencata a seguire dovrà essere trasmessa tramite la sezione dedicata del SIL o, qualora non disponibile, con posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al precedente art. 11:

1. comunicazione dei nominativi e dei relativi CV, redatti in formato EUROPASS e sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dei componenti del Gruppo di Lavoro (firmati digitalmente o con firma autografa e documento di riconoscimento in corso di validità, dai quali dovranno risultare chiaramente le qualifiche e le esperienze professionali), coerentemente con quanto contenuto nel progetto formativo ammesso a finanziamento e relativamente alle figure in esso individuate, specificando a tal fine le pertinenti associazioni tra singola figura professionale a pertinenti nominativi, oltre ai relativi impegni orari parziali e totale. Prima dell'attribuzione degli incarichi, verrà verificata l'assenza di precedenti penali ostativi e di carichi pendenti che potrebbero ostacolare l'accesso agli Istituti penitenziari;
2. comunicazione della sede operativa (unità locale) dell'impresa o delle imprese attive nel territorio regionale, regolarmente iscritta o iscritte nel Registro delle Imprese, qualora facenti parte del raggruppamento;
3. atto costitutivo e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità agli articoli 65 e 68 e all'Allegato II.12 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36³⁹, nel caso di partenariato non costituito in fase di partecipazione all'Avviso;

³⁹ Nell'atto costitutivo devono essere dettagliate specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del percorso formativo: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nel Dossier di Candidatura Telematico.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

4. estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai finanziamenti pubblici che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto⁴⁰;
5. l'elenco nominativo dei componenti del gruppo di lavoro indicato dal Soggetto Proponente in sede di candidatura. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicata nella tabella;
6. il cronoprogramma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della convenzione;
7. il cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relativi ai flussi finanziari previsti nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.

Prima della sottoscrizione della convenzione per la tipologia di destinatari e del luogo nel quale si erogherà la formazione, vi sarà una ulteriore fase di verifica del personale che sarà autorizzato ad accedere agli Istituti penitenziari durante l'erogazione della formazione, sino alla conclusione.

L'eventuale modulistica relativa agli adempimenti preliminari sarà resa disponibile contestualmente alla pubblicazione della graduatoria di merito.

Il Direttore Generale, a seguito di esito positivo delle verifiche, invita alla sottoscrizione della Convenzione il legale rappresentante del Soggetto Proponente.

La Convenzione sarà redatta nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 10 del d.lgs. 118/2011 e sue integrazioni per il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Successivamente si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa e alla comunicazione al Beneficiario dell'avvenuta registrazione contabile, momento dal quale la convenzione produrrà i propri effetti.

12.1 Identificazione dell'unità progettuale: Clp e Cup

Il Beneficiario si impegna a richiamare, su tutti i documenti riferiti al Progetto, il finanziamento a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (PN Inclusione), sul Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle

⁴⁰ La normativa è contenuta nei seguenti articoli: nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto-legge n. 187/2010; nell'articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

persone sottoposte a misura penale”, Azione 2 – Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE), nonché il riferimento al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), il titolo del progetto, il CUP E81J25000990006, il CLP (PRGAMADE_ FSE-1314-REGIONE SARDEGNA - AMA DE (FSE+)-AMA DE - SARDEGNA FSE+).

12.2. Procedura di controllo per scongiurare il doppio finanziamento

Il Regolamento (UE) 2021/1060 all’art. 53 par. 9 stabilisce che *“Un’operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell’Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell’Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma”*; pertanto l’AdG/OI attiva idonee misure finalizzate al rispetto di tale prescrizione e per evitare il doppio finanziamento.

La verifica si esplica in diversi momenti:

- in fase preliminare, a corredo della richiesta di pagamento, tramite acquisizione da parte dell’AdG, della dichiarazione del beneficiario che “il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario”;
- in fase di controllo di I livello, qualora dovessero evidenziarsi degli elementi di criticità che fanno supporre la persistenza del rischio in capo ad alcuni beneficiari.

In particolare, al Beneficiario è richiesto di indicare in ogni documento comprovante la spesa:

- 1) che il documento di spesa è presentato per l’operazione a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- 2) il CUP e il Codice Unico di Progetto relativo all’operazione per la quale si presenta a rendiconto il relativo documento di spesa.

Il soddisfacimento di tali adempimenti viene quindi verificato dall’AdG sia in sede di controllo di gestione *on desk*, in relazione alla documentazione che il Beneficiario carica sul sistema informativo del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027, sia in sede di controllo di gestione in loco, allorché il soggetto deputato al controllo prenderà visione della documentazione amministrativo- contabile presentata dal Beneficiario in sede di rendicontazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Tale controllo si estrinseca per mezzo della compilazione delle relative check list (nelle quali è presente un punto di controllo relativo alla verifica riguardante l'apposizione sulla documentazione della dicitura “PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” e il riferimento al CUP).

12.3- Anticipazioni e relative garanzie fidejussorie

Il Beneficiario potrà richiedere un'erogazione a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'UCS ora/percorso, previa presentazione di garanzia fidejussoria conforme a quanto previsto dalla Determinazione prot. n. 5408, Protocollo n. 81233 del 14/10/2021 e sue modifiche ed integrazioni, dal relativo allegato 1 con Schema tipo garanzia fideiussoria rettificato⁴¹ e dalle disposizioni che saranno contenute nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni a valere sul presente Avviso.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione. In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione. Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria. La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

⁴¹ <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1385&id=52802>.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

12.4 Erogazioni intermedie

Per ciascuna erogazione intermedia del valore del 25% dell'UCS ora/percorso formativo, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione intermedia, attestante una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta;
- b) rapporto periodico di esecuzione (RPE)⁴²;
- c) rendiconto delle ore di effettiva formazione erogate di riferimento della domanda di rimborso;

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento della spesa non inferiore al 45% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà essere richiesta non oltre due volte, in funzione degli stati di avanzamento della proposta progettuale, fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato.

12.5- Erogazione del finanziamento: saldo finale

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire tramite caricamento sulla piattaforma dedicata, entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilite nella specifica convenzione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative, e contenere:

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà successivamente fornito;
- Rapporto finale di esecuzione;
- Riepilogo dei costi in termini di UCS complessivamente maturati.

L'erogazione delle somme calcolate sulla base della singola UCS è subordinata all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative e all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in laboratorio e del conseguimento della certificazione degli apprendimenti. L'eventuale saldo finale del 10% spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte (controllo di primo livello). La struttura responsabile del controllo di I livello effettuerà le verifiche

⁴² Per ogni convenzione nella quale sono indicati uno o più percorsi formativi, Il Beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, unitamente alla richiesta di erogazione intermedia un Rapporto Periodico di Esecuzione (RPE) che dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e gli esiti occupazionali nel caso di eventuale inserimento lavorativo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

amministrative e finanziarie sulla base della documentazione di cui al precedente articolo e delle procedure stabilite nel SIGECO. A conclusione della verifica si redigerà la relativa check list, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL. A seguito delle risultanze del controllo di I livello, si procederà all'erogazione al Beneficiario dell'intero importo del saldo o dell'importo eventualmente decurtato delle spese non considerate ammissibili.

13. – Responsabili del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modifiche ed integrazioni, il Responsabile dei procedimenti connessi al presente Avviso, sono individuati:

- per la fase relativa alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, per la procedura di ammissibilità di cui all'art.10, per la selezione delle proposte ammissibili, in conformità a quanto specificato nell'articolo 11, nel _____ o nella persona specificata con apposito provvedimento del medesimo Direttore Generale;
- per le fasi relative alla stipula della Convenzione, alle relative modifiche e alla connessa gestione finanziaria per l'assunzione degli impegni e i provvedimenti di liquidazione intermedi e finali, nel _____ o nella persona specificata con apposito provvedimento del medesimo Direttore Generale;
- per le procedure di controllo e di alta sorveglianza sulle attività, nel _____ o nella persona specificata con apposito provvedimento del medesimo Direttore Generale.

14. Norme di salvaguardia

La presentazione della candidatura non attribuisce ai Soggetti Proponenti alcun diritto o aspettativa giuridicamente rilevante in ordine alla partecipazione alla successiva fase di microprogettazione o alla sottoscrizione della convenzione, né comporta alcun vincolo per la Regione, che si riserva ogni valutazione in merito nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa.

La Regione si riserva altresì la facoltà, anche all'esito del percorso di chiusura delle fasi intermedie, di non procedere, in tutto o in parte, alla realizzazione delle attività progettuali o alla stipula della convenzione, qualora



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

gli esiti del confronto non risultino coerenti con gli obiettivi del Programma, con le risorse disponibili o con le esigenze di interesse pubblico sottese all'intervento.

I soggetti selezionati parteciperanno alla fase di microprogettazione contribuendo alla definizione condivisa del progetto/operazione e degli assetti organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività previste. Ruoli, attività, modalità operative, funzioni e ripartizione delle risorse finanziarie saranno definiti nell'ambito del percorso di co-progettazione, in accordo con la Regione e con i diversi partner dell'Avviso.

L'Amministrazione procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola candidatura ritenuta ammissibile e idonea rispetto ai criteri previsti dal presente avviso. Ciascun soggetto partecipante assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, inesatte o mendaci contenute nella domanda di partecipazione e nella relativa documentazione allegata.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni. Restano ferme le responsabilità previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

15. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio

Il Servizio Funzioni trasversali, Sistema Informativo e Controlli di Primo livello effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini della verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio viene effettuato il campionamento fra le domande pervenute, anche secondo la metodologia approvata con Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 3477 prot. 61595 del 23.06.2021⁴³.

Nel caso di non veridicità delle DSAN prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci. I controlli riguarderanno anche i CV dei componenti del gruppo di lavoro e contenuti nell'eventuale documentazione a supplemento dell'analisi dei fabbisogni ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso.

⁴³ POR FSE 2014-2020 Approvazione Regolamento interno e relativi allegati per le verifiche sulle autocertificazioni – ai sensi dell'art. 71 del dpr 445/2000.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

16. Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni

Le disposizioni per la corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni saranno contenute nelle “Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni”.

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni percorso formativo (esploso per Area di Attività) appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE). Entro il trentesimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo (all'interno dei diversi laboratori presso gli Istituti penitenziari).

17. Pubblicità, accesso alle informazioni e richiesta di chiarimenti

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: <https://www.regione.sardegna.it/> nella sezione Bandi e Gare <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi?> su sardegnaprogrammazione.it, sul portale Sardegna Lavoro <https://www.sardegnaelavoro.it/> e, per estratto del dispositivo della Determinazione di approvazione, sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.). I provvedimenti di approvazione delle graduatorie e delle esclusioni nonché i restanti atti aventi efficacia su tutti i beneficiari saranno pubblicati con le modalità sopra riportate.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it/> costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a lavoro@pec.regione.sardegna.it; lavoro@regione.sardegna.it), indicando nell'oggetto “Avviso Progetto Per.S.E.I.De”.

Nella pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale e sul portale Sardegna Lavoro saranno pubblicati i quesiti e le relative risposte in forma anonima ed eventualmente raggruppati per contenuti simili, pervenuti almeno cinque giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

Per assistenza tecnico-informatica in merito alle procedure di utilizzo del sistema è possibile contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it;
- tramite *form web* "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo link nella *homepage* del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

18. Visibilità trasparenza e comunicazione

L'autorità responsabile mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dal fondo sull'Avviso *de quo*, sul sito web. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico (clp).

L'elenco contiene gli elementi seguenti:

- la denominazione dell'operazione;
- lo scopo dell'operazione e i risultati attesi o conseguiti;
- la data di inizio dell'operazione;
- la data prevista o effettiva di completamento dell'operazione
- il costo totale dell'operazione;
- il fondo interessato;
- l'obiettivo specifico interessato;
- il tasso di cofinanziamento dell'Unione.

I beneficiari usano l'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità responsabile applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: 006R7C– CDR 00.10.01.00

19. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation - GDPR*).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso, per ulteriori dettagli si rinvia alle informative ex art. 13 e ex art. 14 allegate.

I Beneficiari saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016 e dovranno sottoporre ai destinatari l'informativa ex art. 14 del GDPR.

20. Appendici

Il presente Avviso consta di tre appendici quali parti integranti e sostanziali:

Appendice 1, contenente il contesto di riferimento, il quadro normativo, gli acronimi e le definizioni;

Appendice 2, contenente i Profili di Qualificazione, le indicazioni per la progettazione dei percorsi formativi e le modalità di erogazione della formazione, la valutazione finale degli apprendimenti, gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;

Appendice 3, contenente le disposizioni sul diritto di accesso, ricorsi, controversie e foro competente, rinvio ad altre disposizioni, informativa a tutela della riservatezza dei dati.